

INTRODUZIONE

In Piemonte la DGR 111- 3632 del 2006 ha esteso lo screening mammografico alle donne 45-49 con cadenza annuale e l'organizzazione del programma "Prevenzione Serena" ne ha reso possibile l'effettuazione, a partire dal 2008, attraverso l'adesione spontanea della donna. Dal 2010 il programma ha iniziato a inviare alle donne di questa fascia di età una lettera informativa sulle modalità di accesso allo screening.

OBIETTIVI

Lo scopo di questo lavoro è quello di verificare se un intervento attivo di informazione sulla possibilità di partecipare allo screening mammografico possa determinare delle differenze nella partecipazione rispetto a un'iniziativa spontanea da parte delle donne (Torino, 2008-2012).

Un ulteriore obiettivo è l'analisi della fidelizzazione allo screening, degli esiti e delle caratteristiche socio-demografiche delle partecipanti.

MATERIALI e METODI

La coorte in studio è costituita dalle donne 45-49enni residenti a Torino che hanno fissato un appuntamento per una prima mammografia nel periodo 2008-2012 sia spontaneamente sia dopo aver ricevuto la lettera informativa. Queste donne sono state seguite, per gli esami di screening successivi, fino alla fine del 2013 o fino al compimento del 50° anno di età.

I due gruppi di donne (adesione spontanea / adesione a seguito di lettera informativa) sono stati comparati tra loro per quel che riguarda la partecipazione (anche riferita ad alcune caratteristiche socio-demografiche come la scolarità, la professione, lo stato civile, la cittadinanza, lo status socio-economico) e gli esiti del test (Detection Rate).

Per l'intera coorte è stata valutata la fidelizzazione definita come numero di mammografie di screening effettuate rispetto al numero di mammografie teoricamente possibili (conteggiate in base all'età e all'anno di calendario) ed è stata confrontata con quella delle donne 50-58enni inserite nel normale percorso di screening biennale (2004-2013).

Tabella 1 – Confronto tra le partecipanti senza lettera e con lettera: partecipazione, Detection Rate e caratteristiche socio-demografiche

 Ho <u>solo</u> 45 anni ma posso già partecipare allo screening!	Primo accesso allo screening delle donne 45-49enni che NON HANNO RICEVUTO la lettera informativa		Primo accesso allo screening delle donne 45-49enni che HANNO RICEVUTO la lettera informativa		
	Periodo di osservazione (durante il quale è avvenuto il primo passaggio di screening)	2008-2012		2010-2012	
Mesi-persona (calcolati sul n. di donne residenti che hanno maturato il diritto a partecipare – compimento del 45° anno di età o anno 2008)	914510,9		330334,2		
Mammografie effettuate (n. di donne che hanno eseguito l'esame)	9391	10,3 per 1000 mesi-persona	11238	34,0 per 1000 mesi-persona	
Mammografie effettuate (n. di donne che hanno eseguito l'esame)	8661	92,2% degli appuntamenti fissati	10525	93,6% degli appuntamenti fissati	
Detection Rate (n. di donne con indicazione al trattamento sul totale delle mammografie effettuate x 1000)	77	8,9‰	89	8,5‰	
Caratteristiche socio-demografiche (profilo più comune)					
	scolarità media (diploma o licenza media)	6371	67,9%	8464	75,2%
	professione impiegatizia	3866	41,2%	4731	42,1%
	essere coniugate o conviventi	6182	65,9%	8038	71,5%
	cittadinanza italiana	7796	83,1%	9680	86,1%
	provenienza da Paesi a Forte Pressione Migratoria	740	7,9%	1306	11,6%
	ceto sociale medio-basso	5649	60,1%	7242	64,4%

Grafico 1 – Tempo prima dell'adesione tra le donne che **NON HANNO RICEVUTO** la lettera informativa

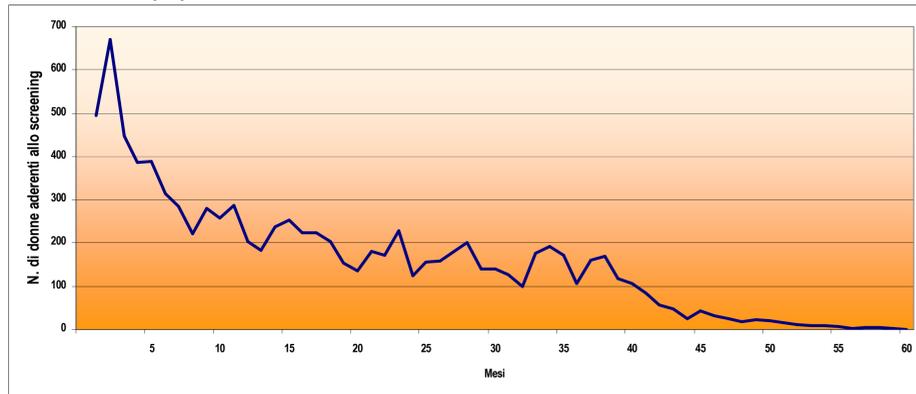
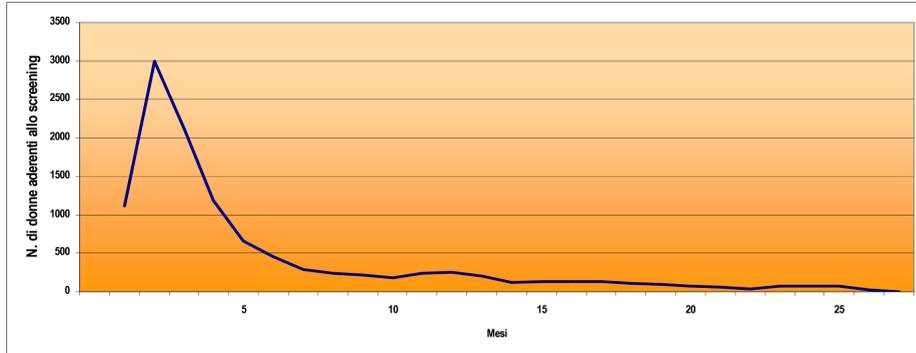


Grafico 2 – Tempo prima dell'adesione tra le donne che **HANNO RICEVUTO** la lettera informativa



RISULTATI

Nel periodo in studio circa 62000 donne 45-49enni hanno maturato il diritto a partecipare allo screening mammografico (compimento del 45° anno di età o anno 2008) di queste circa 27000 non hanno ricevuto la lettera informativa mentre 35014 l'hanno ricevuta (nel triennio 2010-2012).

Il totale delle donne partecipanti allo screening è pari a 20.629. Il tasso di partecipazione tra le donne senza lettera informativa (n=9391) è pari a 10,3 per 1000 mesi-persona, mentre tra le donne con lettera informativa (n=11238) è pari a 34,0 per 1000 mesi-persona (Tabella 1).

Delle 9391 donne che hanno aderito senza lettera informativa, cumulativamente il 12,4% ha prenotato la mammografia entro due mesi da quando ha maturato il diritto a partecipare, il 45,1% entro un anno, il 69,8% entro due anni e si raggiunge il 100% in 5 anni (Grafico 1). Delle 11238 donne che hanno fissato un appuntamento dopo aver ricevuto la lettera informativa, cumulativamente il 36,6% ha prenotato l'esame entro due mesi, l'88,33% entro un anno e si raggiunge il 100% in poco più di due anni (Grafico 2). La Detection Rate al primo passaggio di screening è simile nei due gruppi: 8,9% senza lettera e 8,5% con lettera.

La coorte in studio si caratterizza per: livello di istruzione medio, professione impiegatizia e essere coniugate/conviventi (Tabella 1). La lettera informativa ha un effetto sulla partecipazione soprattutto tra le donne immigrate (11,6% con lettera contro 7,9% senza lettera - p-value<0,01) e tra quelle con un ceto sociale medio-basso (64,4% con lettera contro 60,1% senza lettera - p-value<0,01). Per 1.009 donne non è disponibile alcuna variabile socio-demografica.

La fidelizzazione è stata analizzata per 17064 donne 45-49enni:

- 306 hanno avuto l'opportunità di effettuare un solo passaggio di screening;
- 12518 (74,7%) hanno effettuato almeno due mammografie su 2, 3, 4 o 5 teoricamente possibili;
- 6509 (38,8%) hanno effettuato almeno tre mammografie su 3, 4 o 5 teoricamente possibili;
- 2813 (16,8%) hanno effettuato il numero massimo di mammografie possibili (con un minimo di due).

Come gruppo di confronto sono state considerate 20464 donne 50-58enni inserite nel normale percorso di screening biennale:

- 404 hanno avuto l'opportunità di effettuare un solo passaggio di screening;
- 14687 (73,2%) hanno effettuato almeno due mammografie su 2, 3, 4 o 5 teoricamente possibili;
- 8127 (40,5%) hanno effettuato almeno tre mammografie su 3, 4 o 5 teoricamente possibili;
- 4361 (21,7%) hanno effettuato il numero massimo di mammografie possibili (con un minimo di due); la differenza rispetto alle donne 45-49enni è statisticamente significativa (p-value<0,01).

Tabella 2 - Fidelizzazione 45-49enni (2008-2013)

 N. di passaggi di screening teorici	N. di mammografie di screening effettuate															
	1		2		3		4		5		6		Totale			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
1	226	73,9	80	26,1	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	306	1,8
2	612	33,0	1185	64,0	55	3,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1852	10,8
3	1042	28,2	1590	43,0	1019	27,6	44	1,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	3695	21,6
4	1508	29,5	1453	28,4	1818	35,5	300	5,9	38	0,7	1	0,0	0	0,0	5118	30,0
5	1078	17,7	1726	28,3	2433	39,9	685	11,3	171	2,8	0	0,0	0	0,0	6093	35,7
Totale	4466	26,2	6034	35,4	5325	31,2	1029	6,0	209	1,2	1	0,0	0	0,0	17064	100,0

Nota: alcune donne hanno effettuato più mammografie di quelle teoricamente possibili perché hanno anticipato di qualche mese la scadenza annuale.

Tabella 3 – Fidelizzazione 50-58enni (2004-2013)

 N. di passaggi di screening teorici	N. di mammografie di screening effettuate															
	1		2		3		4		5		6		Totale			
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%		
1	395	97,8	9	2,2	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	404	2,0
2	875	44,4	1085	55,0	12	0,6	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	1972	9,6
3	1602	31,9	2233	44,5	1101	21,9	85	1,7	0	0,0	0	0,0	0	0,0	5021	25,5
4	1857	24,5	1984	26,2	2127	28,1	1198	15,8	399	5,3	0	0,0	0	0,0	7565	37,0
5	1038	18,9	1247	22,7	942	17,1	1794	32,6	480	8,7	1	0,0	0	0,0	5502	26,9
Totale	5767	28,2	6558	32,0	4182	20,4	3077	15,0	879	4,3	1	0,0	0	0,0	20464	100,0

Nota: alcune donne hanno effettuato più mammografie di quelle teoricamente possibili perché hanno anticipato di qualche mese la scadenza annuale.

CONCLUSIONI

L'invio della lettera informativa fa incrementare la partecipazione allo screening di circa 3 volte (10,3 contro 34,0 per mesi-persona, rispettivamente senza e con lettera).

Per quel che riguarda le caratteristiche socio-demografiche non si sono evidenziate differenze sostanziali tra le due modalità, a eccezione delle donne immigrate e di quelle con uno status socio-economico medio-basso per le quali ricevere una lettera informativa incrementa la partecipazione (11,6% contro 7,9% tra le donne immigrate e 64,4% contro 60,1% tra le donne con status socio-economico medio-basso).

La fidelizzazione è buona ed è simile nei due gruppi, anche se le donne 50-58enni inserite nel percorso di screening biennale sembrano essere lievemente più fidelizzate.

I dati analizzati dimostrano che a Torino le donne 45-49enni sono comunque a conoscenza della possibilità di partecipare allo screening mammografico attraverso l'adesione spontanea, anche senza aver ricevuto la lettera informativa. Questo può essere dovuto sia alle campagne informative che si sono svolte in Piemonte legate all'applicazione della DGR 111 (che prevede che tutte le mammografie di prevenzione non possano essere erogate in regime ambulatoriale), sia al fatto di essere già inserite nel programma di screening del cervico-carcinoma e quindi di conoscere "Prevenzione Serena" nel suo complesso.

Però l'invio della lettera informativa si dimostra uno strumento efficace sia nell'incrementare la partecipazione di per sé, sia nell'indurre le donne a partecipare più rapidamente (l'88,3% delle donne che ha ricevuto la lettera informativa partecipa entro un anno contro il 45,1% delle donne senza lettera informativa).